

26/03/2020

Al Direttore Regionale delle Entrate Puglia  
E,p.c.  
Ai Direttori Provinciali  
Loro Sedi

Oggetto: Ulteriori chiarimenti - Fruizione ferie residue anni precedenti in svolgimento prestazione lavorativa agile

Direttore,

dalla lettura della sua nota prot.15328/2020 inviata in data odierna abbiamo constatato, unitamente ai tanti colleghi che ci hanno contattati, che non si è chiarito o non si è intenzionalmente voluto affrontare il problema che era stato posto su questo argomento con le nostre precedenti richieste che sono ancora in attesa di riscontro.

Infatti, è ancora fumosa l'interpretazione sulla fruizione, prevista contrattualmente all'art.28 c.14 del CCNL, delle ferie 2019 per le quali è stata rifiutata la fruizione entro dicembre, per indifferibili esigenze di servizio e la cui fruizione è stata rinviata al primo semestre dell'anno successivo. Molti colleghi hanno dovuto garantire la presenza in ufficio durante le festività natalizie per assicurare presidi, per continuare l'attività di invio accertamenti, notifica e consuntivazione attività utili al raggiungimento degli obiettivi delle singole DP per cui i diretti superiori hanno rinviato le ferie a molti colleghi con la causale "esigenze di servizio".

A questi colleghi non ha ancora inviato una risposta certa e all'attualità molti di loro si stanno vedendo costretti ad usufruire di tali giornate perché a livello locale si stanno confondendo i due istituti:

- ferie residue rinviate per esigenze personali da usufruire entro il 30 aprile; (art.28 c.15 CCNL)
- ferie residue rinviate per esigenze di servizio da usufruire entro il primo semestre dell'anno successivo. (art.28 c.14 CCNL)

Al pari di questa problematica, non è stato neanche chiarito perché ad alcuni colleghi si stia imponendo di utilizzare gli eventuali crediti in Banca delle ore che, per accordi locali, hanno naturale scadenza al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di maturazione (art.27 c.2 CCNL). Ricordiamo che in qualche realtà esiste, altresì, un accordo per la "banca ore per i figli in età scolare" dove con apposito accordo sottoscritto con l'amministrazione sono state concordate presenze extra durante i mesi invernali per accumulare ore di cui poter disporre nei mesi tra giugno e settembre per la cura dei figli in età scolare durante la chiusura delle scuole.

Le chiediamo tali chiarimenti perché, comprendiamo i sacrifici che tutti stiamo affrontando durante questa emergenza ma, sperando che la stessa duri il meno possibile, Le rammentiamo che i colleghi avranno sempre una famiglia da gestire anche dopo la fine della stessa pandemia ed hanno fatto enormi sacrifici per accumulare ore o giornate da poter utilizzare nei termini prefissati e per gestire la propria famiglia.

Pertanto, considerato che nella sua nota è espressamente previsto l'accesso alla modalità lavorativa agile mediante smart working non ha modificato quanto previsto dalle vigenti norme pattizie in materia di utilizzazione delle ferie residue, Le chiediamo un ulteriore chiarimento su questi istituti affinché vengano comprese univocamente dagli uffici che dirige, dai lavoratori e dalle OO.SS. che hanno sottoscritto sia il CCNL che i vari accordi locali.

Restiamo in attesa di urgente riscontro in termini semplici, ovvero: se nella sua nota si riferisce esclusivamente al c. 15 dell'art. 28 o anche alle ferie residue del c.14 del CCNL.

IL COORDINAMENTO REGIONALE  
FLP ECOFIN AGENZIE FISCALI

Michele Giuliano  
Maria Costanza Pizzarelli